

**COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO
D'ITALIA**

- Provincia di Teramo -

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025
e salvaguardia degli equilibri e documenti allegati**



L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Luisiana Ettore

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 33 del 15/07/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 E CONTESTUALE SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025 con contestuale salvaguardia degli equilibri, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025 e salvaguardia degli equilibri del Comune di Isola del Gran Sasso d'Italia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 15/07/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Luisiana Ettore

PREMESSA

Il Revisore unico dei conti dott.ssa Luisiana Ettore giusta nomina con Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 18/06/2021,

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011;
 - che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla Giunta Comunale in data 13/06/2023 con delibera n.96, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
 - che è stata ricevuta proposta di delibera di consiglio n. 446 del 15/07/2023 di approvazione del bilancio di previsione finanziario per gli esercizi 2023-2025 e di salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2023 ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 13/06/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

Vista la relazione tecnico-finanziaria del responsabile del servizio finanziario sulla salvaguardia degli equilibri, ai sensi dell'art.193 del D.lgs. n. 267/2000, in data 13/07/2023;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.267 del 18/08/2000 in data 15/07/2023;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Isola del Gran Sasso d'Italia registra una popolazione al 01.01.2022, di n 4522 abitanti.

L'ente è terremotato, il sisma si è verificato nel 2016.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Ente ha approvato il Rendiconto finanziario 2022 con un Avanzo d'Amministrazione di € 519.786,68. L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 ai sensi della Legge 197/2022 - legge di bilancio 2023 - all'art. 1 comma 775 e ai sensi dell'articolo 193 del TUEL provvedendo contestualmente alla salvaguardia degli equilibri, è stata prevista l'applicazione di euro 181.287,98 di avanzo vincolato agli investimenti e al fine della salvaguardia degli equilibri all' applicazione della somma di € 70.000,00 di avanzo libero.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 28.6.2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 06/06/2022 con verbale n. 31.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 519.786,68
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	€ 245.316,87
c) Fondi destinati ad investimento	€ 181.287,98
d) Fondi liberi	€ 93.181,83
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 519.786,68

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022.

L'Ente ha successivamente provveduto al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

La quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, è stata coperta con un piano di rientro pluriennale la cui quota ammonta ad € 2.678,17 annui.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 2.521.926,79	€ 2.968.445,29	€ 3.889.522,85
di cui cassa vincolata	€ 759.383,06	€ 271.063,92	€ 853.746,24
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Il bilancio di previsione proposto comprensivo delle operazioni di salvaguardia degli equilibri rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza in base al principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 651.461,18	€ 251.287,98		
Fondo pluriennale vincolato	€ 1.311.321,27	€ 3.909.065,91	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.678.488,23	€ 2.666.939,27	€ 2.607.329,65	€ 2.601.223,65
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 3.878.266,20	€ 3.830.772,28	€ 3.642.531,48	€ 3.520.931,48
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 314.980,27	€ 321.959,44	€ 293.914,16	€ 300.914,16
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 24.499.069,20	€ 26.224.390,53	€ 19.742.557,83	€ 15.544.794,06
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 150.000,00	€ 650.044,00	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 13.537.995,95	€ 13.537.995,95	€ 13.537.995,95	€ 13.537.995,95
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 49.521.582,30	€ 53.892.455,36	€ 42.324.329,07	€ 38.005.859,30

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, risulta applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ -
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 3.909.065,91
FPV corrente:	€ 67.894,77
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 67.894,77
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 3.841.171,14
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 3.841.171,14
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 6.219,40
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 61.675,37
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 67.894,77
Entrata in conto capitale	€ 3.841.171,14
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 3.841.171,14
TOTALE	€ 3.909.065,91

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

Le previsioni di bilancio sono suffragate dai responsabili dei servizi competenti, pur avendo già evidenziato in precedenza e nel parere al rendiconto 2022 che l'Ente risente di una complessiva carenza di coordinamento e di collaborazione, nonché di fidelizzazione, non da ultimo la vacanza nei primi mesi dell'anno 2023 del responsabile finanziario in carica già negli anni precedenti, poi seguita dalla sostituzione del medesimo con altro incaricato.

Essendo slittato il termine per l'approvazione del bilancio a fine luglio, l'Ente ha provveduto alla contestuale salvaguardia degli equilibri cui ha conseguito l'applicazione di parte dell'avanzo libero di amministrazione dell'anno 2022 a copertura spesa corrente in ossequio al principio contabile applicato All. 4/2 DLgs 118/2011 e dell'art. 193 del TUEL così come variati in via eccezionale dalla Legge 197/2022 - legge di bilancio 2023 - all'art. 1 comma 775 che consente l'utilizzo dell'avanzo libero in deroga e limitatamente all'esercizio 2023. In particolare:

"In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023"

L'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 adeguato con la salvaguardia degli equilibri, appare rispettoso del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Alcuni aspetti del bilancio, anch'essi già evidenziati anche dalla Corte dei Conti, non hanno trovato puntuale verifica ad oggi, ma risultano in corso procedimenti che lasciano ottimi margini per possibili soluzioni transattive, compensative e dilatorie che potranno essere sistemate in costanza degli equilibri pur dovendo eventualmente procedersi a variazioni di bilancio, che saranno modulate in base alle verifiche e accordi in corso.

Sono in corso di verifica la debenza di interessi, la loro quantificazione, la debenza di ipotetici rimborsi in parallelo a riscossione di crediti. Si tratta di fatti controversi e risalenti ad anni di molto precedenti e il revisore raccomanda la verifica di eventuali azioni di responsabilità da esplicitarsi in norma e merito, che andranno a sollevare l'Ente da oneri non propri e che diversamente concretizzeranno danno erariale.

FAL - Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3889522,85			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	67.894,77	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	2.678,17	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	0,00	6.819.671,09	6.543.775,29	6.423.069,29
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	0,00	6.763.190,19	6.351.581,78	6.230.875,78
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato		0,00	-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	191.697,50	192.193,51	192.193,51
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	-	-	-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	- 70.000,00	- 0,00	- 0,00
<small>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO FINANZIARIO</small>					
<small>162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</small>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti(2)	(+)	0,00	70.000,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M		0,00	- 0,00	- 0,00	- 0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	181.287,98	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	3.841.171,14	-	-
		0,00	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	26.874.434,53	19.742.557,83	15.544.794,06
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	0,00	30.896.893,65	19.742.557,83	15.544.794,06
		0,00	-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
$Z = P+Q+R-C+I-S1-S2-T+L-M-U-V+E$		0,00	0,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE					
$W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		0,00	0,00	- 0,00	- 0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):					
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	-	0,00	- 0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	-	0,00	- 0,00

Vista la RGS Circolare n. 15/2022 che conferma che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al d. lgs 118/2011, considerata la contestuale salvaguardia degli equilibri:

l'equilibrio finale è pari a zero.

Il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

La previsione di cassa relativa all'entrata rispetta il *trend* della riscossione al netto di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate.

I singoli responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti consapevoli che l'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa non debbano causare ritardi nei pagamenti con conseguente maturazione di interessi moratori cui consegue responsabilità disciplinare e amministrativa.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 853.746,24.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Ente non ha rilevato entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ritiene che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione unitamente agli allegati al bilancio e alle delibere allegate o richiamate, riporta sostanzialmente le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1, pur risultando scarna.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n. 32 del 16/06/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 già approvato.

Il **revisore sollecita** l'amministrazione alla pubblicazione ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018 del programma triennale e l'elenco annuale dei lavori.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016, ma su base triennale.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata unitamente *al DUP* per il quale il revisore ha rilasciato parere n. 32 del 16/06/2023;

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, tenga conto dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa e ritiene che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha allegato il programma degli incarichi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dedicato una sezione del DUP al PNRR.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 774.745,24	€ 840.000,00	€ 820.000,00	€ 820.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 642.918,00	€ 598.354,00	€ 606.522,00	€ 605.416,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 11.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
<i>FCDE PEF TARI</i>				

12

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2023, la somma di euro 598.354,00 con una diminuzione di euro 44.564,00 rispetto alle previsioni definitive 2022.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune non ha istituito altri tributi

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ -	€ -	€ -
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 25.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 25.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Le quantificazioni sono state effettuate dalla Giunta con delibera n. 72 del 15/05/2023 nella quale sono previste nuove installazioni e organizzazioni di controllo automatico dalle quali sono state previste entrate nuove, che si sono aggiunte all'andamento storico delle riscossioni e degli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli per l'anno 2023 è così distinta:

- euro 5.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 5.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con il medesimo atto la somma di euro 5.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

13

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	7.200,00	7.200,00	7.200,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	23.200,00	23.200,00	23.200,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE adeguata in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 269.722,67	€ 270.322,67	€ 266.322,67	€ 273.322,67
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 3.000,00	€ 25.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		€ 295.322,67		
Percentuale fondo (%)		100,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n.79 del 16/05/2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 7,22 %.

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe: Refezione scolastica, trasporto scolastico, colonia marina.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 25.986,70	€ 34.576,15	€ 32.500,00		€ 28.500,00		€ 28.500,00	

14

Entrate da titoli abilitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abilitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo
2021 (rendiconto)	€ 53.680,58
2022 (assestato o rendiconto)	€ 50.600,00
2023	€ 50.600,00
2024	€ 50.600,00
2025	€ 50.600,00

L'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 772.195,91	€ 1.151.837,90	€ 957.292,39	€ 843.226,79
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 45.646,87	€ 67.483,35	€ 61.235,86	€ 53.701,46
103 Acquisto di beni e servizi	€ 3.212.841,18	€ 4.063.434,41	€ 4.009.355,20	€ 4.010.249,20
104 Trasferimenti correnti	€ 429.149,43	€ 1.320.030,60	€ 1.226.965,60	€ 1.226.965,60
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ 25.338,26	€ 22.374,03	€ 26.636,01	€ 26.636,01
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 3.000,00	€ 200,00	€ -	€ -
110 Altre spese correnti	€ -	€ 137.829,90	€ 70.096,72	€ 70.096,72
Totale	€ 4.488.171,65	€ 6.763.190,19	€ 6.351.581,78	€ 6.230.875,78

Acquisto beni e servizi

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	€ 130.752,35	€ 67.000,00	€ 67.000,00	€ 67.000,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)				
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	€ 255.000,00	€ 210.427,11	€ 246.825,14	€ 246.825,14
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)				
Totale	€ 385.752,35	€ 277.427,11	€ 313.825,14	€ 313.825,14

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica

Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 1.151.837,90 per il 2023, euro 957.292,39 per il 2024 e Euro 843.226,79 per il 2025, relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 837.878,37, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse;

La previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021 e l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha in servizio personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

16

L'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL non è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, di fatto non sono stati affidati incarichi né risultano in previsione.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 30.896.893,65;
- per il 2024 ad euro 19.742.557,83;
- per il 2025 ad euro 15.544.794,06;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 89.086,93 pari allo 1.32 % delle spese correnti;

anno 2024 - euro 21.000,00 pari allo 0.33 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 21.000,00 pari allo 0.33 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi di riserva

L'Organo di revisione ha verificato che:

l'ente nella **missione 20, programma 1**

- ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 111.500,00,
la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.
- ha stanziato anche il Fondo Garanzia i Commerciali per un ammontare di € 68.086,93 per l'anno 2023,
- ha stanziato il fondo riserva ordinario di € 21.000,00 per l'anno 2023, 2024 e 2025.

gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Ente ha utilizzato il metodo ordinario, il metodo della media semplice, si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 41.000,00	€ 41.000,00	€ 41.000,00

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024 per l'importo annuo di € 10.000,00 inserendolo nella Missione 1.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 non rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione osserva che l'Ente ha organizzato sistemi di controllo dei pagamenti, ma al 31/12/2022 pur risultando una disponibilità di cassa libera adeguata, non ha rispettato i termini di pagamento. Tutto pare derivare sempre dalla disaggregazione dei rapporti interni, da difficoltà che non pare derivino da oggettive difficoltà finanziarie.

INDEBITAMENTO

Nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL e nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	1.929.181,66	1.732.739,99	1.559.089,75	2.017.436,25	1.825.242,74
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	650.044,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	196.441,67	173.650,24	191.697,50	192.193,51	192.193,51
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.732.739,99	1.559.089,75	2.017.436,25	1.825.242,74	1.633.049,23
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	14.971,03	25.338,26	20.374,03	24.636,01	24.636,01
Quota capitale	196.441,67	173.650,24	191.697,50	192.193,51	192.193,51
Totale fine anno	211.412,70	198.988,50	212.071,53	216.829,52	216.829,52

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	14.971,03	25.338,26	20.374,03	24.636,01	24.636,01
entrate correnti	4.689.160,38	4.267.080,38	6.819.671,09	6.543.775,29	6.423.069,29
% su entrate correnti	0,32%	0,59%	0,30%	0,38%	0,38%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Non risulta l'Ente abbia prestato garanzie principali e sussidiarie.

ORGANISMI PARTECIPATI

La MO.TE. - MONTAGNE TERAMANE E AMBIENTE SPA ha approvato e pubblicato il bilancio d'esercizio 2021 che chiude come l'anno precedente in utile, partecipazione 4,80%.

La Società consortile Gran Sasso Laga s.r.l. è inserita nel piano di razionalizzazione come partecipazione da cedere/alienare entro il 2023, quota di partecipazione 0,57%. La minima consistenza della partecipazione non sembra poter creare rischi, ma attualmente la società non ha inviato né pubblicato ulteriore documentazione.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Ente ha provveduto con Delibera di Consiglio n. 48 in data 27/12/2022, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non ritenendo necessario un nuovo piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

PNRR

L'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	FINANZIAMENTO
80003790674-2020-00011	173C20007780002	Sisma 2016/2017 riparazione e miglioramento sismico palestra ex scuola media	194.550,00	ORDINANZA 109 23 DICEMBRE 2020 SISMA 2016
80003790674-2021-00020	175J19000360001	Messa in sicurezza versante e scarpata della strada comunale Isola- Fano a Corno	500.000,00	REGIONE ABRUZZO. 3° ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA FINALIZZATO ALLA PROGRAMMAZIONE ED AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO SOTTOSCRITTO TRA REGIONE ABRUZZO E MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE. (codice ReNDIs 13IR775/G1)
80003790674-2021-00021	174E21029220004	Ampliamento Cimitero Pacciano	350.000,00	BILANCIO COMUNALE
80003790674-2021-00023	175H21000140001	Sistemazione ponte centro storico Isola capoluogo	995.000,00	ORDINANZA 129 13 dicembre 2022
80003790674-2022-00007	172B22000350001	Borgo S. Leonardo: Riparazione Ex scuola elementare	228.850,00	ORDINANZA 120 13 agosto 2021
80003790674-2023-00007	176I22000010001	Chiesa Madre: Intervento di riparazione e miglioramento sismico	360.000,00	ORDINANZA 129 13 dicembre 2022
80003790674-2023-00010	176J22000100001	Struttura cimiteriale. Cimitero Comunale Pacciano	132.200,00	ORDINANZA 129 13 dicembre 2022

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per tutti i progetti l'Ente ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021.

L'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

OSSERVAZIONI - SUGGERIMENTI - RACCOMANDAZIONI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera che le previsioni di entrata e spesa, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere monitorate

tenendo conto delle **raccomandazioni, proposte e suggerimenti dell'Organo di revisione**, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo. Il revisore ritiene che l'avanzo libero residuale all'applicazione qui effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL, sia sufficiente alla copertura e costituzione delle ulteriori poste necessarie e pertanto raccomanda la non applicazione di tale avanzo se non dopo il perfezionamento delle verifiche e trattative in corso per la loro definizione.

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2022;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali re-imputazioni di entrata;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

si richiama l'Ente a maggior rigore nell'espletamento dei controlli e verifiche come la parificazione dei debiti e crediti con le partecipate, la richiesta di bilanci e rendiconti, la verifica dei residui maggiormente documentata e giustificata, con una partecipazione puntuale dei responsabili di settore;

il flusso di informazioni deve trasfondersi rigorosamente nelle poste di bilancio e deve rappresentare una chiara indicazione per i responsabili di settore al fine della realizzazione degli impegni e programmi approvati e finanziati;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con gli atti programmatici e gli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa appaiono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza mentre **si raccomanda** una particolare attenzione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento sia ai cronoprogrammi sia alle scadenze di legge che, se non rispettati come già accaduto, comportano un aggravio della posta di bilancio per Fondo garanzia debiti commerciali.

d) Riguardo agli accantonamenti

Gli stanziamenti della missione 20 come evidenziato nell'apposita sezione, risultano adeguati ai dati contabili, poste qualificate e quantificate, la cui alea risulta identificabile.

Restano da valutare alcuni stanziamenti che **dovranno essere integrati o previsti:**

- uno stanziamento per interessi passivi relativi a debiti di vecchia data, per i quali sono ancora in corso le verifiche di debenza, il loro quantum e i tempi di eventuale ottemperanza, per i quali si raccomanda la verifica della eventuale responsabilità in capo a responsabili di

settore, con la precisazione che il debito per interessi moratori maturati a seguito del ritardato pagamento di fatture per contratti stipulati dagli enti locali con ditte esterne non costituiscono debito fuori bilancio, che tali debiti potranno essere riconosciuti solo nei limiti dell'utilità e dell'arricchimento dell'ente stesso, che fuori dai casi previsti il loro riconoscimento profilerebbe il danno erariale;

- uno stanziamento per una complessa situazione di compensazione di poste di particolare natura a debito e credito verso un unico ente che peraltro si trova in fase di liquidazione e/o sostituzione, per la quale già la Corte dei Conti ha richiesto interventi di chiarimento e puntualizzazione al fine di predisporre accantonamenti prudenziali, ai quali però non è stato dato alcun seguito;
per questo debito è in corso una puntualizzazione del quantum alla quale seguirà una eventuale transazione con rateizzazione, ma per la quale entro l'anno dovrà tassativamente essere accantonata una prima quota. Nel merito ritengo vada evidenziato che in passato erano state comunque prudenzialmente accantonate due quote annue a copertura di questa alea in un fondo rischi che è stato eliminato nell'anno 2020, anno nel quale il sottoscritto revisore non era in carica, senza che attualmente sia riuscita a rintracciarne la motivazione;
- risulta in corso di verifica anche un debiti erariali anch'essi risalenti ad anni passati e che non appaiono rilevati negli anni di competenza senza che sia stata attivata alcuna procedura di contestazione; essendoci possibilità di rottamazioni e rateizzazioni sarà necessario effettuare il riconoscimento del debito fuori bilancio nei limiti delle imposte dovute e disattese, mentre per quanto alle sanzioni e interessi sarà necessaria la procedura di accertamento di responsabilità;

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione **richiede e raccomanda** il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, **avvertendo** che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Rimane l'osservazione basilare: per il funzionamento di qualsiasi Ente necessita una collaborazione e una armonizzazione tra settori e tra dipendenti che qui risulta essere la fonte primaria di grandi difficoltà. Appare un ostracismo che inquina qualsiasi limpidezza nello svolgimento dei compiti di grande responsabilità che svolge un Ente pubblico. Da questa osservazione scaturisce la **raccomandazione** di uno stretto controllo sullo svolgimento corretto dei compiti affidati ai responsabili, un sistematico rigore nell'applicazione delle eventuali sanzioni che si esplichino anche attraverso una rigorosa organizzazione del lavoro, dei tempi di apertura degli uffici, dei limiti e degli obblighi nelle comunicazioni.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;

- del parere e delle relazioni espresse dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;
- delle osservazioni – suggerimenti – raccomandazioni sopra espresse

l'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio e la contestuale salvaguardia degli equilibri sono stati redatti nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e salvaguardia degli equilibri e sui documenti allegati, condizionatamente al rispetto di quanto raccomandato osservato e suggerito dal Revisore.

L'ORGANO DI REVISIONE





*** CONTIENE FILE ALLEGATI ***
*** NON CONSULTABILI DA BROWSER ***

COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

Protocollo N. 0005393 in data 15/07/2023 21:50

Sezione PROT - PROTOCOLLO GENERALE



Tipologia

PROTOCOLLO IN ARRIVO

Oggetto

parere dell'organo di revisione sulla proposta di deliberrazione di approvazione bilancio di previsione 2023-25 e salvaguardia degli equilibri e documenti allegati

Classificazione da Titolare

Titolo: II - ORGANI DI GOVERNO, GESTIONE, CONTROLLO, CONSULENZA E GARANZ

Classe: 11 - REVISORE DEI CONTI

Mittente

ETTORRE LUISIANA - Mezzo posta: POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Allegati

Il presente Documento contiene al suo interno il seguente Allegato:

1. parere_0001.pdf

Impronta: 42D6D998CC7C721273FF8655536843498E921457FA0319465E6CA0CE5C79AF0C; Algoritmo: SHA-256

 **APRIRE IL DOCUMENTO CON UN LETTORE PDF, PER CONSULTARE I SUDETTI FILE NELLA SEZIONE INTERNA ALLEGATI**